



# COMUNE DI COMERIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Stazione, 8  
Tel. 0332-743156 - 746353  
Pec - comune.comerio@legalmail.it

COD. FISC. 00226700128

C.A.P. 21025  
Fax 0332 - 744240

Prot. n° ..... 5654 .....

26 SET. 2016  
Comerio, .....

Ordinanza n° 16/2016

**OGGETTO: ORDINANZA PER TAGLIO SIEPI E RAMI SPORGENTI AI MARGINI DELLE STRADE COMUNALI E VICINALI AD USO PUBBLICO.**

## IL SINDACO

**CONSIDERATO** che lungo i margini delle strade statali, comunali e vicinali ad uso pubblico, si ravvisa con frequenza crescente la presenza di alberi, siepi, arbusti che si protendono e invadono la sede stradale, i marciapiedi creando conseguentemente ostacolo e, a volte, pericolo alla circolazione dei veicoli e dei pedoni, nonché fenomeni di occupazione dei fossi di scolo delle acque e di non corretto mantenimento delle ripe;

**RISCONTRATO** altresì che gravi pericoli alla circolazione possono derivare dall'allagamento della sede stradale dovuta all'ostruzione dei tombini, specialmente nel periodo di caduta delle foglie e, successivamente, in occasione di gelate;

**DATO ATTO** che il proprietario e/o conduttore degli immobili o dei terreni confinanti con le strade ha l'obbligo di mettere in atto tutte le attività necessarie affinché non si verifichino le problematiche sopra specificate;

**VISTI** gli artt. 16, 17, 18, 29, 32 e 33 del Codice della Strada, D.lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e relativo Regolamento di Attuazione e Esecuzione;

**VISTI** gli artt. 181 e seguenti del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativo sistema sanzionatorio;

**VISTI** gli artt. 891, 892, 893, 894 e 896 del Codice Civile;

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## ORDINA

Ai proprietari, affittuari, conduttori e detentori, a qualsiasi titolo, di immobili e di terreni confinanti con le strade comunali e vicinali di uso pubblico di provvedere:

1. alla potatura delle siepi ed al taglio di rami ed arbusti che si protendono, dalla proprietà privata, oltre il limite del confine stradale verso carreggiate, marciapiedi, tale intervento dovrà estendersi sino ad una altezza minima di metri 4 (quattro) dal piano della strada o metri 4,50 (quattro e cinquanta) per strade statali, provinciali o comunque di normale percorrenza da parte di veicoli con grande sagoma;
2. alla rimozione nel più breve tempo possibile di alberi, ramaglie, foglie e frutti caduti, dalla proprietà privata, sulla sede stradale per effetto delle intemperie, della stagionalità e per qualsiasi altra causa;

3. alla regolare regimentazione delle acque meteoriche all'interno delle aree private affinché non si verifichino versamenti straordinari sulla sede stradale;
4. ad assicurare la regolare manutenzione dei tombini di raccolta dell'acqua piovana ubicati in area privata ed in particolare la rimozione delle foglie ed altri residui che impediscono il regolare deflusso delle acque meteorologiche.

E' fatto inoltre obbligo, fatte salve le specifiche norme del Codice della Strada vigenti per situazioni particolari come la prossimità di intersezioni e/o curve, il rispetto, nell'effettuazione di nuove piantumazioni, delle seguenti distanze dal confine stradale:

1. All'interno della delimitazione del centro abitato, conformemente alle prescrizioni impartite dall'art. 892 e seguenti del Codice Civile:
  - tre metri per gli alberi di alto fusto;
  - un metro e mezzo per gli alberi non di alto fusto;
  - mezzo metro per le siepi.
2. Fuori dal centro abitato, ad una distanza dal confine stradale inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza al completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a metri 6 (sei).

#### DISPONE

La pubblicità della presente ordinanza mediante pubblicazione all'albo pretorio e tramite affissione su tutto il territorio comunale.

La trasmissione del provvedimento al Comando Stazione Carabinieri di Gavirate e al Comando Polizia Locale per i controlli sull'osservanza della medesima.

#### RENDE NOTO CHE:

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente all'Albo pretorio comunale.

**Il Sindaco**

Dott. Ing. Silvio Aimetti

